



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Direttore generale
dell'Azienda sanitaria locale TO4

Al Collegio sindacale
dell'Azienda sanitaria locale TO4

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Sanità, Livelli
essenziali di assistenza, Edilizia
sanitaria

Oggetto: relazione dei collegi sindacali sul bilancio dell'esercizio 2018 dell'ASL TO4 (ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi sul bilancio dell'esercizio 2018 dell'ASL TO4, ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, tramite posta elettronica (piemonte.controllo@cor-teconticert.it).

Per ogni precisazione o chiarimento rivolgersi alla dr.ssa Barbara BARATTELLI (numero telefonico 0115608656) o alla dr.ssa Antonella LEVANTO (numero telefonico 0115608668).

Cordiali saluti

Il Magistrato istruttore
(Consigliere Dott. Luigi GILDI)



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@cor-teconti.it | pec: piemonte.controllo@cor-teconticert.it

Controllo sul bilancio 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Sulla base degli elementi forniti dal collegio sindacale, attraverso il questionario relativo all'esercizio in esame, di seguito si segnalano le criticità rilevate e le ulteriori richieste istruttorie che necessitano di approfondimenti.

Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2018 chiude con una perdita di 18,892 milioni di euro in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in utile per 3,230 milioni di euro.

Sul punto, il collegio sindacale richiamando le previsioni di cui al D.Lgs. 118/2011, in particolare agli artt. 19 e 28, in considerazione dell'elevata perdita dell'esercizio 2018 che non risulta né programmata, né autorizzata dalla Regione osserva:

"-il dato economico tendenziale degli ultimi tre esercizi evidenzia un peggioramento dell'equilibrio dell'azienda sanitaria: consuntivo 2016 utile 11.921.947; consuntivo 2017 utile: 3.229.876; consuntivo 2018 perdita 18.895.742.

-il bilancio consuntivo presenta una perdita d'esercizio in contrasto con il già citato d.lgs. 118/2011, con la l.249/2012 (art. 9) e con la l.r. 8/1995.

- la Regione Piemonte (DGR 113-6305 del 22/12/2017) richiamava i suddetti principi in relazione al pareggio di bilancio."

Già il saldo della gestione operativa è negativo e pari a -10,3 milioni di euro, invertendo il segno registrato nel 2017, pari a +14,7 milioni di euro. Si rileva infatti un incremento notevole dei costi della produzione che passano da 920 milioni del 2017 a 945 milioni del 2018, a cui non è corrisposto un pari incremento del valore della produzione che al contrario diminuisce lievemente.

La maggior parte delle voci che compongono il totale dei costi della produzione aumenta; in particolare aumentano i costi di beni e servizi, sia sanitari che non sanitari, i costi del personale a tempo indeterminato e di quello assunto con contratti flessibili in ambito sanitario e non sanitario (vedi infra). Si chiede di aggiornare i dati relativi al preconsuntivo 2019, indicando il risultato d'esercizio, ancorché provvisorio.

I costi della produzione sono risultati superiori anche rispetto a quelli previsti in sede di bilancio di previsione.

In particolare, il bilancio di previsione è stato predisposto con una perdita di 31 milioni di euro, superiore a quella realizzatasi a consuntivo di 18 milioni di euro. E' stato previsto un saldo della gestione operativa addirittura inferiore rispetto a quanto realizzatosi a consuntivo; tuttavia il miglioramento non è stato determinato da minori costi della produzione ma da un aumento, a consuntivo, del valore della produzione. Il miglioramento del risultato d'esercizio che si è registrato a consuntivo è stato determinato anche dalla gestione straordinaria, il cui saldo è risultato positivo e pari a 7,6 milioni di euro, rispetto ad una previsione di 4,7 milioni di euro.

In miglioramento la gestione finanziaria che nel 2018 si attesta ad un valore negativo di appena 36.000 euro rispetto al 370.000 euro del 2017. In particolare, si dà atto della riduzione nel ricorso dell'anticipazione di tesoreria (vedi infra) con riflessi positivi in termini di interessi passivi corrisposti.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Analisi finanziaria

Anche il 2018 si conclude con un fondo di cassa positivo e in aumento rispetto al 2017. Il fondo cassa al 31/12/2017 è pari a 9,4 milioni di euro mentre al 31/12/2018 aumenta a 39,4 milioni di euro.

Dal prospetto SIOPE 2018 si evince che l'Azienda ha incassato risorse per circa 834 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 in cui gli incassi erano risultati pari a circa 1,2 miliardi di euro e ha effettuato pagamenti per circa 804 milioni di euro, contro i 1,2 miliardi di euro circa del 2017.

La riduzione degli incassi è originata principalmente dalle entrate da anticipazione di tesoreria che sono passate da circa 472 milioni di euro del 2017 a circa 65 milioni di euro.

Sottraendo tali importi ai totali degli incassi si evince un aumento degli altri incassi nel corso del 2018: 768 milioni contro i 716 milioni del 2017. In particolare, le erogazioni da parte della Regione, che rappresentano la quasi totalità delle risorse, sono aumentate, passando da circa 692 milioni di euro del 2017 a 740 milioni di euro del 2018 (entrambi gli importi comprensivi dei trasferimenti in conto capitale).

Questo aumento degli incassi ha portato ad un aumento anche dei pagamenti.

Infatti, sottraendo ai pagamenti complessivi l'entità dei rimborsi da anticipazione di tesoreria, i pagamenti sono passati da 717 milioni di euro del 2017 a 739 milioni di euro del 2018.

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda presenta un patrimonio immobilizzato di circa 143 milioni di euro ed un attivo circolante di circa 250 milioni di euro. In particolare, l'attivo circolante, i cui investimenti dovrebbero potersi trasformare in forma liquida nel breve periodo, è composto da:

- 6 milioni di euro di beni in magazzino;
- circa 40 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 204 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione, in parte per spesa corrente e in parte per versamenti a patrimonio netto. I crediti presenti al 31/12/2017 si sono ridotti di circa 86 milioni e risultano ancora presenti crediti ante 2015 (vedi infra).

Ancora nel bilancio 2018, come già evidenziato nell'analisi sui bilanci degli esercizi precedenti, si rileva la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite di pari importo alla voce "perdite portate a nuovo". Ciò implica che la Regione non ha ancora erogato tali contributi. Con l'erogazione degli stessi, infatti, la voce perdite portate a nuovo risulterebbe azzerata e i crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto si ridurrebbero di pari importo.

Si registra una lieve diminuzione, rispetto al 2017, dei debiti a breve termine. Pur dando atto del miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, ancora il 26% dei pagamenti risulta effettuato oltre i termini previsti dal d.lgs. 231/2002, di modo che non risulta superata la crisi di liquidità, già segnalata nelle precedenti delibere di questa Sezione.

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti. Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

acquisite con tali contributi. Dalla nota integrativa (tab.11.33) si evince che i 140 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2017, sono stati integrati per 1,7 milioni di euro ed utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 6,7 milioni di euro, con una consistenza finale al 31/12/2018 di 135 milioni di euro.

Irregolarità contabili e criticità rilevate

Bilancio di previsione 2018

Si rileva un bilancio di previsione in perdita in contrasto con le disposizioni normative in materia.

Anticipazione di tesoreria

Si dà atto della riduzione rispetto al 2017, in termine di importo medio e di giorni di utilizzo, dell'anticipazione di tesoreria che tuttavia risulta ancora di importo elevato nel 2018 (pari a 64.781.100 sulla base del prospetto SIOPE). Si evidenzia un incremento del tasso di interesse applicato pari all'euribor a 3 mesi maggiorato dell'1% nel 2017 e maggiorato del 3% nel 2018.

Finanziamento sanitario

Dal questionario (punto 2 pag. 10) risultano trasferimenti di cassa per 654.700.269 che sembrerebbe riferito alle erogazioni dei contributi del fondo indistinto e delle risorse vincolate secondo quanto indicato nella nota integrativa relativa al "dettaglio crediti/debiti verso Regione contributi indistinti". Dalla stessa tabella risultano indicati ulteriori trasferimenti di cassa:

- per 13.385.420 a riduzione dei crediti 2017
- per 9.860.495 a riduzione dei crediti 2016
- per 893.078 a riduzione dei crediti 2015
- per 43.219.103 a riduzione dei crediti 2012

per un complessivo di 722.058.365.

Se si considerano le ulteriori riduzioni, pari ad euro 6.515.362, della voce "crediti verso Regione per spesa corrente" (derivanti dal confronto tra i dati inseriti nella tabella 14 a pag. 18 del questionario 2018 rispetto alla stessa tabella del 2017, al netto di quelle già sopra evidenziate) si arriva ad un importo di 728.573.727 euro.

Tuttavia, dal SIOPE risultano incassi di contributi per quota fondo indistinto per 697.191.118,45 euro, di risorse vincolate per 26.191.957 euro e di 6.077.312,78 euro di altre risorse correnti per un complessivo di 729.461.388 euro.

Inoltre, aggiungendo i contributi in conto capitale da Regione per 11.012.543 euro, le erogazioni ricevute dall'ASL TO4, sulla base delle rilevazioni SIOPE, sono risultate pari a 740.473.932,11, importo che non coincide con quanto dichiarato dalla Regione in sede di parifica sul rendiconto 2018. In quella sede le erogazioni comunicate dalla Regione a qualunque titolo alla ASL TO4 erano risultate superiori e pari ad euro 744.807.521,80.

Si chiede all'Azienda e/o alla Regione di giustificare le differenze.

Monitoraggio delle prestazioni ospedaliere

Si chiede di compilare la tabella 17.4 a pag. 13 del questionario, specificando la



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

percentuale indicata dalla Regione delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza.

Costo del personale

Dalla tabella 14 a pag. 14 del questionario si evince il mancato rispetto dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. In particolare, dalle voci del conto economico si evince che la voce lavoro interinale, sia in ambito sanitario che non sanitario, così come la voce altre collaborazioni e prestazioni di lavoro- area socio sanitaria, raddoppia rispetto al 2017

Inoltre, in sede di giudizio di parificazione è stato indicato, per l'asl TO4 un costo per contratti di servizio di 480.000 euro. Si chiede di precisare le prestazioni oggetto dei contratti di servizio nonché la loro allocazione in bilancio.

Si chiede infine se sono stati stipulati incarichi libero professionali, indicando il costo iscritto a bilancio, le figure professionali acquisite e la durata degli stessi.

Crediti verso Regione

Si rileva che rimangono ancora da ricevere dalla Regione crediti per un complessivo 193 milioni di euro.

Dal dettaglio dei crediti per spesa corrente e per spesa in conto capitale, come evidenziato nelle tabelle della nota integrativa e nelle tabelle del questionario si evince che:

- i crediti in conto capitale ante 2015 (alcuni dei quali risalgono a prima degli anni 2000) sono pari a 22.919.980 euro su un complessivo di 23.254.382. A questi si devono aggiungere 5.952.631 euro di contributi ripiano perdite già assegnati ma non ancora trasferiti dalla Regione;
- i crediti per spesa corrente risalenti al 2015 e precedenti sono pari a 125.767.509 su un complessivo di 163.975.881 euro.

Peraltro, si rilevano debiti verso Regione, che rappresentano le somme già ricevute dalla Regione ai sensi del D.L. 35/2013, per un importo pari a 15.309.587 euro, in attesa di essere portati a riduzione dei crediti stessi.

Si chiede di precisare se l'Azienda ha adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione ha formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostative alla mancata erogazione. Inoltre, si chiede alla Regione di precisare le motivazioni della mancata riconciliazione dei crediti/debiti, dopo ben 3 anni dall'erogazione delle somme ex D.L. 35/2013, indicando i tempi per la conclusione di detta attività.

Debiti verso Regione

Dalla nota integrativa si evince che sono iscritti debiti verso Regione per euro 10.895.591, ai sensi del d.lgs.758/94. Si chiedono dettagliate informazioni chiarendo a che titolo devono essere corrisposte tali somme alla Regione. Inoltre, si chiede alla Regione se sono state avanzate richieste volte al recupero di tali somme e se sono iscritte tra i residui attivi del perimetro sanitario.

Comparaggio

Si chiede di precisare se ci sono stati, nel 2018, casi di denunce di comparaggio, gli



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

eventuali esiti e le misure adottate dall'Azienda per prevenire e contrastare il fenomeno.

Tempi di attesa

Si chiede di trasmettere i tempi medi di attesa registrati nel 2018 per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali. Inoltre, si chiede se nel corso del 2018 sono state acquisite nuove apparecchiature in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

Investimenti

Si chiede di precisare se l'Azienda ha intrapreso, nel 2018, o se sono in corso interventi di edilizia sanitaria. Per ciascun intervento indicare lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti.

Debiti verso fornitori

La tabella 20.2.4 a pag. 21 non sembra coerente con i dati contenuti nella precedente tabella 20.2.3 e con la stessa tabella del questionario sul bilancio 2017. Infatti, in base a quanto riportato alla tabella 20.2.4 del questionario 2017 e ai pagamenti effettuati nel corso del 2018 (20.2.3) i debiti verso fornitori ancora da pagare dovrebbero così risultare:

	ante 2015	2015	2016	2017
Debiti	615.983	2.714.246	1.079.853	51.268.328

Si chiede di giustificare le differenze.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it